



ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO



ISTITUTO PROFESSIONALE PARITARIO C.F. GAUSS

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO PROFESSIONALE PARITARIO GAUSS

Codice Meccanografico ATRI02500P

Triennio 2023/24-2024/25-2025/2026

*Annualità di riferimento ultimo aggiornamento:
2024-2025*

Approvato in data 18/12/2023

Ultimo aggiornamento 01/03/2025

ANESSE APS
Codice operatore: B - 266
Accreditamento Regionale
Formazione Professionale

Asti n. 918/001 del 29/01/2009



I NOSTRI VALORI.....	4
<i>Contesto esterno.....</i>	6
<i>Contesto interno.....</i>	7
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	7
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI	9
PAI - PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE.....	12
<i>FINALITÀ E OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI</i>	14
<i>OBIETTIVI COMPORTAMENTALI</i>	14
<i>OBIETTIVI COGNITIVI.....</i>	14
<i>BIENNIO</i>	14
<i>TRIENNIO</i>	14
Priorità e valori attesi	18
Risultati Scolastici.....	18
Priorità.....	18
Valori attesi	18
Prosecuzione degli studi a livello universitario	18
Valori attesi	18
Inserimento nel mondo del lavoro con accettabile successo.....	18
Valori attesi	18
PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO.....	19
PERSONALIZZAZIONE	20
LA DIDATTICA MODULARE	21
VISITE DIDATTICHE E AZIENDALI	21
GAMIFICATION.....	21
IL CANTIERE SCUOLA	22
PRATICHE DI VALUTAZIONE.....	23
CONTENUTI.....	24
<i>Valutazione Post-Insegnamento.....</i>	31
PIANO DI MIGLIORAMENTO	33
<i>Obiettivi di processo: ambiente di apprendimento</i>	33
<i>Risultati.....</i>	33
<i>Indicatori</i>	33
<i>Rilevazione</i>	33
APPROFONDIMENTO	34
COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE.....	34
COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO.....	35
ABSTRACT ATTIVITÀ CURRICOLARE INTEGRATA PER MATERIE IN FORMA PROGETTUALE SUDDIVISO PE MATERIE D'INSEGNAMENTO BIENNIO E TRIENNIO	38
GLI INSEGNAMENTI.....	41
AREA DI INDIRIZZO.....	41
<i>Anatomia, fisiologia e igiene (Gnatologia)</i>	41
<i>Rappresentazione e modellazione odontotecnica</i>	42
<i>Scienze dei Materiali</i>	43
AREA UMANISTICA.....	43
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	43
<i>Lingua e letteratura straniera (Inglese)</i>	44
<i>Scienze Motorie.....</i>	45
<i>Storia.....</i>	45
<i>Geografia</i>	46
<i>Diritto ed Economia (pratica commerciale e legislazione sanitaria).....</i>	46
AREA SCIENTIFICA.....	47
<i>Scienze integrate.....</i>	47
<i>Matematica.....</i>	47
<i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.....</i>	48

REGOLAMENTO D'ISTITUTO	49
COMPITI DEL GESTORE	49
COMPITI DEL COORDINATORE DIDATTICO	49
COMPITI DEI DOCENTI	50
COMPITI DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI.....	51
COMPITI DEL PERSONALE DI SEGRETERIA	51
ORGANI COLLEGIALI	52
<i>Consiglio di classe</i>	52
<i>Collegio dei docenti</i>	53
<i>Bilancio/Rendiconto</i>	55
<i>Osservanza del Regolamento</i>	55
COMPITI DEL PERSONALE AUSILIARIO	56
IL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI	57
LA PROGETTAZIONE PER IL TRIENNIO 2025/2027	61
QUADRO ORARIO	63

I NOSTRI VALORI

Il nostro progetto si propone di ispirare i giovani affinché possano comprendere pienamente la realtà in cui viviamo, consentendo loro di agire in modo consapevole e responsabile. Siamo fermamente convinti che il perseguimento del proprio sviluppo personale debba contribuire al benessere dell'intera comunità. Riteniamo che l'uso della ragione trovi piena realizzazione attraverso l'applicazione pratica della libertà. Questi principi fondamentali costituiscono la base dei nostri valori, valori che desideriamo sottolineare qui oggi, in totale conformità con le direttive ministeriali (DPCM 7 giugno 1995: Carta dei servizi).

PARI OPPORTUNITÀ

Nel rispetto assoluto delle diversità di ogni individuo, ci ispiriamo al principio fondamentale dell'uguaglianza dei diritti. Nella nostra comunità, è categoricamente vietata qualsiasi forma di discriminazione basata su sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. Invece, ognuno di noi è apprezzato per le straordinarie potenzialità che porta con sé. La nostra scuola sente quindi l'obbligo morale di promuovere la completezza dell'espressione umana, in tutte le sue forme positive.

EQUITÀ E COMUNITÀ

Nel nostro ruolo di educatori, è nostro compito agire in base a criteri di obiettività ed equità nel fornire i nostri servizi, rispettando sia la singolare e inalienabile personalità di ciascuno, sia l'adesione alle regole comunitarie condivise. La scuola, con il contributo di tutte le sue componenti e il sostegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel pieno rispetto dei principi e delle normative stabilite dalla legge.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola si impegna con determinazione, attraverso atteggiamenti e azioni appropriate di tutti gli operatori, a promuovere un ambiente accogliente per i genitori e gli studenti, facilitando il loro inserimento e integrazione, specialmente durante la fase di ingresso alle classi iniziali e in situazioni di

particolare necessità. Diamo particolare attenzione alla risoluzione delle sfide che coinvolgono gli studenti stranieri e quelli con disabilità. Ogni operatore, nel corso delle proprie attività, è tenuto ad essere sensibile alle esigenze individuali, riconoscendo i diritti e gli interessi di ciascuno degli studenti.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone altresì l'osservanza ed il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- cortesia e rispetto reciproco*
- celerità delle procedure*
- trasparenza*
- informatizzazione dei servizi di segreteria*
- tempi di attesa agli sportelli*
- flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.*

GLI ESAMI PER I CANDIDATI ESTERNI

Presso il nostro istituto si possono svolgere esami di idoneità a tutte le classi ed esami di abilitazione all'esercizio della professione per candidati esterni in base ai requisiti singolarmente posseduti dai candidati; ad essi è offerto un apposito sportello didattico di supporto alla preparazione e per la verifica dei programmi presentati.

Sono prese in considerazione solamente domande di candidati che intendono presentarsi agli esami di idoneità o all'esame di Stato per il superamento di un solo anno scolastico.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Professionale paritario CF Gauss è una scuola professionale paritaria per odontotecnici fondata nel 1978 dalla storica dirigente Prof. Fernanda Marchisio con il marito Prof. Pasquale Genzano. La Scuola che offre una formazione unica per l'Astigiano ha diplomato generazioni di odontotecnici astigiani e non solo.

L'attuale gestore della scuola è l'associazione ANESSE Aps (Associazione Nazionale di Economia Sociale Sostenibile ed Etica APS), iscritta al RUNTS, che si occupa di promozione sociale dedicata all'educazione e allo sviluppo professionale.

L'associazione, che ha sede in località Sessant (AT), ha ritenuto d'interesse la proposta educativa dell'istituto sposandone la vision, attratta dalla tradizione, dalla competenza e dall'unicità della proposta dell'istituto.

Unico istituto per odontotecnici della provincia di Asti, conta su una popolazione scolastica proviene principalmente dalla città ma anche dai comuni limitrofi estendendosi sino ai paesi della vicina provincia di Cuneo e Alessandria.

Contesto esterno

- leggi e norme a livello europeo, nazionale, regionale e locale;
- concorrenza di aziende locali e regionali e nazionali che lavorano nel medesimo contesto;
- mercato di sbocco è quello nazionale;
- sistema economico e finanziario al quale l'azienda si appoggia è quello formato dagli istituti di credito e autofinanziamento, fornitori, mercato di accesso per i dipendenti e i collaboratori;
- cultura e gli aspetti sociali della consulenza aziendali sono di livello medio/alto.

Contesto interno

- etica e cultura aziendale di un'azienda familiare con titolari che la gestiscono secondo principi "del buon padre di famiglia"¹;
- la conoscenza dei processi lavorativi e gestionali è quella di una società di consulenza moderna di medie dimensioni che utilizza processi e strumenti di lavoro adeguati alla dimensione, all'area geografica in cui opera e al livello di know-how richiesto dai clienti;
- l'incidenza di studenti con cittadinanza italiana/ non italiana, rappresenta il 50% degli studenti, fuori città il 4%, fuori provincia 1%.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Paritario Gauss coniuga gli elementi della tradizione con le nuove esigenze di una scuola in continua rivoluzione e ripensamento, che evolve e si prepara a rispondere alla domanda formativa sempre più stringente di una società in perenne trasformazione. Innovazione didattica improntata sulle attività di ricerca esperienziali degli studenti secondo quanto previsto già dalle linee guida della riforma dei nuovi istituti professionali (D.Lgl. 61/2017), programmi di formazione all'avanguardia aggiornati con le ultime tecnologie: tecnologia di progettazione delle protesi con sistemi CAD/CAM. Attività didattiche di ampliamento dell'offerta formativa come corsi di igiene e sicurezza (D.lgs 81/08), formazione su emergenze antincendio e primo soccorso, auditor interno per sistema di gestione qualità ISO 9001 ed elementi delle norme per le certificazioni dei dispositivi medici (regolamento UE 2017/745 e ISO 13485), formazione sulla gestione del tempo, leadership:

Competenze trasversali, Soft skills² di efficacia personale, resistenza allo stress, flessibilità, autostima, stress control, creatività e apprendimento

¹ In diverse norme del codice civile ricorre l'espressione "buon padre di famiglia": così, ad es., il tutore deve amministrare il patrimonio del minore con la diligenza del buon padre di famiglia (art. 382); l'esecutore testamentario deve amministrare come un buon padre di famiglia (art. 703); nel godimento della cosa l'usufruttuario deve usare la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1003); il conduttore deve prendere in consegna la cosa e osservare la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1587).

² Insieme delle abilità e competenze possedute da un individuo.

continuo;

Competenze trasversali, Soft Skills, di servizio e relazionali, orientamento al cliente, comunicazione con l'esterno, cooperazione e capacità di mantenere rapporti con terzi;

Competenze di influenza e impatto, tendenza alla persuasione, organizzazione consapevole, mantenimento della leadership e coaching;

Competenze per la realizzazione, ordine e qualità, iniziativa, approccio costruttivo, orientamento al risultato, organizzazione e pianificazione delle attività, autonomia nel lavoro e problem solving³;

Competenze cognitive, capacità di astrazione e analisi.

L'Istituto privilegia i mezzi che favoriscono la corresponsabilità e la partecipazione alla vita scolastica di tutti i membri della comunità educante: il dialogo costruttivo e sereno che coinvolge alunni, docenti e genitori; una relazione equilibrata e serena con gli alunni che favorisca la maturazione affettiva e che crei il clima migliore affinché la proposta educativa possa essere compresa e fatta propria; la preparazione e l'aggiornamento di tutti i docenti in vista di una professionalità sempre qualificata, efficace ed adeguata alle esigenze dei tempi.

All'interno dell'Istituto operano, secondo specifiche competenze, i seguenti organi collegiali: il Consiglio d'Istituto, i Collegi dei Docenti, i Dipartimenti di materia, i Consigli di Classe. Essi promuovono tutte le iniziative più idonee ad affrontare e risolvere cause di natura economica, ambientale, socio-affettiva e culturale che possano pregiudicare all'esercizio del diritto allo studio e all'uguaglianza di tutti gli studenti nell'ambito della comunità scolastica.

In ottemperanza alla normativa vigente, si attua un progetto di PCTO⁴ caratterizzato da periodi di stage in aziende del territorio.

Rafforzare i legami con le imprese rappresenta un pilastro fondamentale nella nostra offerta educativa presso ANESSE APS. La nostra proposta formativa si distingue per la stretta collaborazione con il mondo aziendale. Questa sinergia è strutturata seguendo il modello PCTO, che garantisce un equo bilanciamento tra i momenti di formazione in aula e quelli trascorsi

³ Il complesso delle tecniche e delle metodologie necessarie all'analisi di una situazione problematica allo scopo di individuare e mettere in atto la soluzione migliore.

⁴ Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

nell'ambiente lavorativo.

Questa metodologia promuove una partecipazione attiva delle imprese nel percorso formativo degli studenti, coinvolgendole sin dalle fasi di progettazione fino a quelle di valutazione. Insieme alle famiglie e all'Associazione, le aziende diventano artefici di un progetto formativo volto al successo personale e professionale di ciascuno studente. Grazie a questa collaborazione sinergica, miriamo a preparare gli studenti non solo dal punto di vista accademico ma anche per affrontare con successo le sfide del mondo del lavoro.

In particolare l'istituto ha di recente stretto un accordo di collaborazione con Nobil Metal S.p.A. di Villafranca d'Asti, <https://www.nobilmetal.it/it-IT/homepage>, azienda leader nel settore, altri protocolli d'intesa sono stati sottoscritti con aziende significative del settore per accordi di collaborazione relativi all'istruzione e formazione professionale.

Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

La scuola risiede nell'edificio annesso alla Chiesa degli Oblati di San Giuseppe in via Mazzini, situata quindi nel centro storico della città è ben raggiungibile dai mezzi pubblici. Tale centralità consente alla scuola di inserirsi attivamente all'interno della vita sociale e culturale di Asti.

L'Istituto dispone di 7 aule in una sede e 2 aule nella sede in Località Sessant 275 (accreditate per la formazione professionale), una segreteria, un'aula insegnanti, un ufficio di direzione, un laboratorio odontotecnico, una biblioteca e un'aula informatica (queste ultime due in via di allestimento).

Spazio Lettura, Spazio Futuro: la biblioteca Tecnico-Scientifica del CF GAUSS

L'Istituto Professionale Paritario CF GAUSS ha avviato un piano di rinnovamento della biblioteca scolastica con l'obiettivo di trasformarla in un vero e proprio laboratorio permanente di lettura, studio, ricerca e innovazione, coerente con la vocazione tecnico-professionale dell'Istituto.

Il progetto, intitolato "Spazio Lettura, Spazio Futuro", si propone di

potenziare l'infrastruttura bibliotecaria esistente, sia sotto il profilo fisico che digitale, con un focus particolare sulla valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico, promuovendo nel contempo l'abitudine alla lettura, all'approfondimento e alla riflessione critica.

La biblioteca sarà organizzata per aree tematiche e dotata di strumenti per la consultazione e il prestito digitale. L'adozione di software open source per la catalogazione, l'introduzione di sistemi di prestito automatizzati, l'allestimento di uno spazio di lettura informale e di una sezione tecnica dedicata agli studenti renderanno l'ambiente funzionale, accogliente e moderno.

Obiettivi del progetto

Promuovere la lettura tra gli studenti anche attraverso attività coinvolgenti (BookClub, BookCrossing con altri istituti)

Digitalizzare e catalogare il patrimonio librario esistente, alcuni studenti delle classi del triennio stanno svolgendo attività di PCTO presso l'Archivio di Stato di Asti e l'ISRAT (L'Istituto Storico per la Resistenza e la Società Contemporanea in provincia di Asti), nella digitalizzazione e archiviazione documentale.

Valorizzare testi scientifici e tecnici anche attraverso attività interdisciplinari e percorsi di lettura guidata.

Creare connessioni con il territorio e le aziende per arricchire la sezione tecnico-professionale

Integrazione nella didattica

Il potenziamento della biblioteca si integra con le pratiche di didattica attiva e personalizzata già adottate dall'Istituto, supportando:

- lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) come l'autonomia nello studio, il pensiero critico e la capacità di documentazione
- le attività di ricerca e di PCTO
- la didattica laboratoriale e multidisciplinare

Uno degli obiettivi è sensibilizzare gli studenti all'utilizzo della biblioteca come spazio di apprendimento, crescita e cittadinanza attiva

La biblioteca rappresenta così un motore culturale e tecnico, luogo di

incontro tra passato e futuro, tra carta e digitale, tra studio e condivisione.

All'interno del progetto "Spazio Lettura, Spazio Futuro", l'Istituto CF GAUSS promuove la realizzazione di audiolibri registrati dagli studenti per i loro compagni che presentano difficoltà nella lettura, come dislessia o altri disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). L'ente gestore ha già acquistato le attrezzature necessarie per la creazione degli audiolibri e podcast specifici, grazie ad un partenariato tecnico con un'azienda leader del settore degli audiovisivi.

Questa iniziativa nasce con una duplice finalità: da un lato favorire l'inclusione e garantire a tutti il diritto all'accesso ai contenuti culturali e tecnici; dall'altro, valorizzare le competenze comunicative, digitali ed empatiche degli studenti coinvolti nella produzione degli audiolibri.

I testi scelti, in particolare quelli tecnici e professionali, saranno letti ad alta voce, registrati e messi a disposizione in formato audio nella biblioteca digitale dell'Istituto. Le letture saranno adattate in modo accessibile, chiare e accompagnate, quando possibile, da schede di supporto.

Il progetto si configura come un esempio concreto di peer education e solidarietà, promuovendo la cultura dell'aiuto tra pari e la consapevolezza delle diverse modalità di apprendimento.

PAI - Piano Annuale per l'Inclusione

Istituto Professionale Paritario CF Gauss - Anno scolastico 2024/2025

<https://lnx.ambienteweb.info/allegati/pai.pdf>

Ambienti

L'ambiente è stato di recente risanato, riverniciato e ristrutturato. La nuova amministrazione ha dato nuovo lustro a questi storici ambienti scolastici, portando non solo migliorie estetiche ma investendo anche in strumentazione e attrezzature: pc, tablet, stampanti, LIM e un sistema CAD di nuovissima generazione (EXOCAD). Grazie alla donazione di un'azienda prestigiosa del settore il laboratorio odontotecnico è dotato di scanner, stampante 3D e fresatrice 4 assi, completando il ciclo di lavoro di un laboratorio moderno.

FINALITÀ E OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

L'offerta formativa si prefigge il raggiungimento, a fine quinquennio, dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni come occasione di confronto. Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e quindi saper rispettare le regole, l'ambiente e gli altri.
- Saper valutare e autovalutarsi con senso critico.
- Conoscere l'ambiente circostante e sapersi muovere in esso in autonomia. Sapersi relazionare con il gruppo classe ed i docenti.

OBIETTIVI COGNITIVI

BIENNIO

- Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline.
- Saper comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi.
- Saper cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti. Saper applicare regole e principi.
- Saper collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse, cogliendone relazioni semplici.
- Saper stabilire connessioni di causa - effetto. Acquisire un metodo di studio.

TRIENNIO

- Saper leggere, redigere ed interpretare testi e documenti. Saper interpretare fatti e fenomeni.
- Saper elaborare dati e saperli rappresentare in modo efficace per

favorire i processi decisionali.

- Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- Saper comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.
- Saper analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere.
- Saper effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune.

Ambienti di apprendimento disciplinari	Discipline
Aula Prof.ssa Fernanda Marchisio e Prof. Pasquale Genzano	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnico Stazione EXOCAD, Scanner, Stampante 3d, Fresatrice 4 assi
	Anatomia Fisiologia igiene
	Rappresentazione e modellazione odontotecnica

Risorse professionali, Docenti

Italiano	Cristina Ballatore Denise Costa
Storia	Cristina Ballatore Denise Costa
Storia dell'arte	Luciana Morbelli
Inglese	Daniele Daidone
Matematica	Matteo Scaiola Francesca Maria Baracco
Geografia	Denise Costa
Diritto ed economia	Alberto Bazzano (esperto del mondo del lavoro)
Scienze motorie	Alberto Bosco Paolo Ferrua
RC o attività alternative	Luigi Cesare Ivaldi Di Nunno Grazia
Scienze integrate	Annamaria Bassignano Matteo Scaiola
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	Luigi Cesare Ivaldi (esperto del mondo del lavoro)
Anatomia Fisiologia igiene	Annamaria Bassignano
Rappresentazione e modellazione odontotecnica , Laboratorio pratico odontotecnico	Luciana Morbelli Giuseppe Insalaco (esperto del mondo del lavoro) Angiolino Alfredo Gamberini (esperto del mondo del lavoro) Alessandro Bussa (docente masterclass)
Gnatologia , Chimica, Igiene, Anatomia	Annamaria Bassignano
Diritto e legislazione socio sanitaria	Alberto Bazzano (esperto del mondo del lavoro)
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	Martina Boarino

Educazione civica Attività d sostegno Laboratori didattici	Grazia Di Nunno (Educatore professionale)
Sostegno studenti DSA, BES, HC certificati	Lara Olga Maria
Sistemi di gestione qualità ISO 9001 Igiene e sicurezza D.lgs 81/08 HACCP Competenze trasversali soft skills	Luigi Cesare Ivaldi (esperto del mondo del lavoro)

ISTITUTO PROFESSIONALE PARITARIO C.F. GAUSS

Gestore	Associazione Nazionale di Economia Sociale Sostenibile ed Etica APS
Codice fiscale	92047900052
Indirizzo	V. MAZZINI, 6, 14100 ASTI (AT)
Codice meccanografico	ATRI02500P
Telefono	0141 091531
E-mail P.E.O.	info@istitutogaussasti.it segreteria@istitutogaussasti.it servizi@istitutogaussasti.it presidenza@istitutogaussasti.it direzione@istitutogaussasti.it
P.E.C.	asn@pec.it
Sito Internet	https://www.istitutogaussasti.it https://www.anesse.org

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Priorità e valori attesi

Risultati Scolastici

Priorità

Raggiungimento obiettivi minimi di conoscenze-competenze-abilità.

Acquisizione delle competenze trasversali (soft skills)

Valori attesi

Permettere a tutti i discenti di conseguire un livello piu' che accettabile onde trasformare le proprie conoscenze in competenze operative.

Prosecuzione degli studi a livello universitario

Valori attesi

Il conseguimento di competenze conoscitive in grado di consentire buoni esiti a livello di studi superiori

Inserimento nel mondo del lavoro con accettabile successo.

Valori attesi

Il conseguimento di abilita' tecnico-pratiche di analisi e di esecuzione di casi clinici diretti e reali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scommessa principale della nuova gestione dell'istituto è quella di avvalersi completamente di una didattica innovativa. Minimizzare la tradizionale lezione frontale e la mera trasmissione di saperi. Come già previsto dalla riforma dei nuovi professionali del 2017 che identifica gli istituti professionali come scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e originalità didattica la scuola diventa luogo essenziale per lo sviluppo di competenze, non solo tecniche e/o disciplinari ma anche trasversali. Fondamenta indispensabili per la costruzione di un progetto di vita di ogni alunno, cittadino, uomo.

L'apprendimento cooperativo (cooperative learning), Didattica ibrida⁵ (hybrid learning), la classe rovesciata, flipped-classroom⁶ versione Gauss, significa che avviene tutto in classe, la peer-education⁷, Tecnica del pomodoro sono le principali metodologie su cui si basa l'azione educativa e formativa dei nostri docenti.

Altra peculiarità, una scuola senza compiti!

Gli allievi sfrutteranno al massimo il tempo scuola, le fasi di studio e di esercizio saranno parte integrante delle lezioni. Una didattica attiva che vede sempre lo studente al centro e protagonista del proprio processo di

⁵ L'apprendimento misto è simile a un cocktail di metodi di insegnamento, combinando elementi tradizionali come le lezioni in aula con approcci digitali come le attività online. Questa miscela utilizza sia strumenti sincroni che asincroni, consentendo agli studenti di apprendere nel modo che preferiscono. Questo approccio ibrido offre flessibilità e adattabilità, creando un ambiente di apprendimento su misura per le esigenze degli studenti.

⁶ La flipped classroom è un modello didattico in cui i compiti tradizionalmente svolti in aula, come le spiegazioni, vengono spostati online attraverso video o materiali didattici. Gli studenti studiano questi materiali a casa e in classe si concentrano su attività pratiche, discussioni e problemi, consentendo un apprendimento più attivo e personalizzato

⁷ La peer education è un approccio educativo in cui gli individui apprendono e si supportano reciprocamente, spesso attraverso l'insegnamento e il mentoring tra pari. Gli studenti insegnano ad altri studenti, condividendo conoscenze e esperienze in un ambiente collaborativo, promuovendo l'apprendimento attivo e facilitando la comprensione attraverso interazioni tra coetanei.

apprendimento. Saranno inoltre previsti dei rientri pomeridiani dedicati al tutoraggio, ai recuperi e attività di gruppo per progetti di classe e interclasse, ore di volontariato attivo.

Da noi la campanella non suona per il cambio dell'ora gestita direttamente dagli insegnanti.

Utilizziamo la **Tecnica del Pomodoro**, è un metodo di gestione del tempo che può portare numerosi benefici e raggiungere obiettivi significativi nell'ambito di un istituto professionale per odontotecnici. Gli obiettivi principali includono:

- **Aumento della produttività**, concentrandosi su blocchi di lavoro di 25 minuti seguiti da brevi pause, gli studenti possono migliorare la loro efficienza e produttività negli studi e nelle pratiche odontotecniche.
- **Miglioramento della concentrazione**, eliminando le distrazioni e lavorando per periodi focalizzati, gli studenti possono sviluppare una maggiore concentrazione, cruciale per attività complesse come quelle odontotecniche.
- **Gestione dello stress**, attraverso la regolarità delle pause, la tecnica aiuta a ridurre lo stress e l'ansia legati allo studio e alla pratica, promuovendo un approccio più equilibrato al lavoro.
- **Ottimizzazione dell'apprendimento**, l'alternanza tra lavoro e riposo favorisce l'assimilazione delle informazioni e delle tecniche odontotecniche, migliorando l'apprendimento a lungo termine.

I valori attesi dall'implementazione di questa tecnica includono lo sviluppo di abitudini di lavoro più sane, una maggiore consapevolezza del tempo e un miglior equilibrio tra studio, pratica e tempo libero. Questi risultati contribuiscono a formare professionisti odontotecnici più efficienti, concentrati e soddisfatti.

Personalizzazione

L'Istituto svolge un ruolo fondamentale nel coltivare le competenze essenziali necessarie per realizzare il futuro che ogni individuo auspica, promuovendo nel contempo l'espansione del suo potenziale. La centralità della persona si riflette in un approccio formativo che si adatta alle esigenze specifiche di ciascun individuo, inclusi coloro con disabilità, bisogni

educativi speciali (BES), disturbi dell'apprendimento (DSA) o condizioni di svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale. Questo si traduce in metodologie d'insegnamento e ambienti di apprendimento che tengono conto attentamente delle caratteristiche e delle esigenze dei nostri studenti.

La didattica modulare

La programmazione didattica può presentarsi anche in forma modulare. Il modulo risulta come un insieme coerente di attività, frutto di un'azione didattica complessa che prevede l'esistenza di più sistemi integrati che interagiscono tra loro. E' studiato per sviluppare sia abilità generali sia abilità specifiche e può essere applicato a tutte le discipline, anzi, il suo carattere generalmente pluridisciplinare, non privilegia l'una o l'altra materia, ognuna delle quali può collegarsi liberamente con quelle che meglio rispondono e esplicitano le finalità dell'azione didattica.

Visite didattiche e aziendali

Durante l'anno, sono programmate diverse attività per arricchire l'esperienza didattica dei nostri studenti. Queste includono visite didattiche per approfondire la storia e l'arte della nostra città, gite d'istruzione di uno o più giorni in Italia o all'estero per entrare in contatto con diverse realtà e culture, nonché visite aziendali, spesso in collaborazione con associazioni del settore. Inoltre, vengono organizzati incontri con esperti del campo, offrendo agli studenti l'opportunità di conoscere le più recenti e innovative tecniche utilizzate nella realizzazione di protesi e altri prodotti odontotecnici. Queste attività sono fondamentali per ampliare le prospettive dei nostri studenti e prepararli per il mondo reale.

Gamification

Come già citato nei precedenti paragrafi, i nuovi istituti professionali sono scuole concepite come laboratori di ricerca e sperimentazione didattica, con l'obiettivo di sviluppare non solo le competenze tecniche e disciplinari, ma anche quelle trasversali.

Considerando questa premessa, il nostro istituto si avvale dell'utilizzo di siti online interattivi per una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Uno su tutti è "Genially", una piattaforma educativa che consente di creare presentazioni, infografiche, poster, mappe concettuali, giochi

interattivi e altri contenuti visivi. Questa applicazione viene utilizzata nel nostro istituto nella versione “Premium” per creare attività didattiche accattivanti e coinvolgenti, ma anche per ampliare il pacchetto di competenze digitali degli alunni facendo elaborare a loro stessi i contenuti. Gli studenti potenziano così la collaborazione, il problem solving, le competenze socio-relazionali, il senso critico, le capacità informatiche, oltre al sentirsi più coinvolti e partecipi in una progettazione didattica centrata su di loro.

Nell’ottica di valorizzare il cooperative learning, un esempio di attività didattica prevede l’utilizzo della “Gamification”, una metodologia di insegnamento che si avvale del gioco per favorire il coinvolgimento emotivo, l’engagement, l’interazione degli studenti ed il raggiungimento di obiettivi di apprendimento con la preparazione di esperienze centrate sulle singole classi. Per esempio, con la modalità “Escape Room” il docente prepara una presentazione interattiva e a seguire i ragazzi vengono suddivisi in piccoli gruppi all’interno dei quali ciascuno ha un ruolo ben definito per potenziare l’interdipendenza positiva⁸. Gli studenti, collaborando, dovranno rispondere a dei quesiti a risposta multipla riguardanti l’argomento oggetto di studio, risolvere degli enigmi e cercare le informazioni utili da risorse digitali e cartacee, studiando così in modo implicito l’unità di apprendimento prescelta.

Il Cantiere Scuola

Il programma triennale ha incorporato metodi di insegnamento alternativi come i cantieri-scuola per arricchire l’esperienza educativa tradizionale. Questi metodi consentono un apprendimento professionale fin dai primi passi e offrono l’opportunità di esplorare nuovi approcci progettuali e azioni istituzionali.

Specificatamente, un cantiere-scuola è un’area designata nel laboratorio dove avviene l’apprendimento attraverso attività pratiche e teoriche incentrate su conoscenza, restauro, recupero e rifunzionalizzazione delle protesi. L’educazione attiva qui proposta si basa su una ricerca multidisciplinare, la combinazione di diverse competenze tecniche e scientifiche, e la collaborazione tra professionisti qualificati abilitati e titolari di laboratori odontotecnici.

⁸ Con interdipendenza positiva si intende l’essere collegati agli altri in modo tale che il singolo non possa avere successo senza il gruppo (e viceversa il gruppo non può avere successo senza il singolo).

Questo approccio flessibile permette di sviluppare programmi educativi su misura per diversi gruppi, utilizzando varie forme di apprendimento, sia formale che informale. Questo processo mira a far apprezzare sia il valore culturale dei beni che gli aspetti della ricerca ad essi connessi.

I cantieri-scuola sono progettati per riscoprire e rafforzare competenze specializzate, tradizionalmente preservate da corporazioni e comunità locali. Questa strategia formativa è cruciale per gli istituti professionali, mirando a migliorare sia le opportunità di lavoro che la tutela del patrimonio, in linea con i principi fondamentali della Costituzione.

Infine, questi programmi sono principalmente rivolti agli studenti attuali e passati della nostra istituzione, inclusi coloro che non hanno avuto l'opportunità di sviluppare abilità, come la digitalizzazione, in precedenza.

Pratiche di valutazione

La valutazione dell'apprendimento è un momento necessario nella relazione insegnanti studenti, è un'attività incessante, interna alla comunicazione che intercorre nel rapporto educativo. La valutazione è una ricerca continua di un giusto equilibrio tra promozione, cura, attenzione ai bisogni degli allievi e valorizzazione del loro impegno, capacità e meriti in un perfetto equilibrio tra criteri valutativi e concrete condizioni di lavoro:

partendo dalle conoscenze possedute dai ragazzi lavorando con tempi distesi su pochi ma essenziali contenuti disciplinari, adeguati all'età degli allievi utilizzando un metodo laboratoriale, euristico, induttivo, cooperativo sfruttando al meglio le opportunità educative offerte dall'ambiente scolastico ed extrascolastico stabilendo una buona relazione educativa.

La valutazione dell'apprendimento quindi non può essere oggettiva, ma può dotarsi di strumenti che la rendano il più possibile affidabile, non può limitarsi ad un solo aspetto della realtà/persona osservata. L'utilizzo di griglie di valutazione riesce a soggettivizzare la valutazione evitando influenze emotivo-relazionali.

Studenti e docenti sono egualmente interessati a conoscere il grado di avanzamento del processo di istruzione e formazione. La verifica è un'operazione funzionale a tutte le fasi dell'apprendimento e necessita l'adozione di modalità e strumenti idonei, per osservare e registrare i risultati. I docenti potranno disporre pertanto delle seguenti tipologie di verifica:

- Interrogazioni orali;

- Prove scritte di diversa tipologia;
- Questionari e test;
- Esercitazioni pratiche.

Il Collegio dei Docenti è chiamato annualmente a decidere quali forme di verifica saranno adottate da ciascuna materia. La forma adottata verrà pubblicamente esibita a studenti e genitori all'inizio di ogni anno scolastico.

Contenuti

Nei prossimi anni si prevede di ampliare l'utilizzo dell'ICT nella didattica, a mero titolo di esempio le Google apps, la piattaforma MOODLE personalizzata, in modo che ogni docente possa rendere disponibili agli allievi materiali, lezioni e test online, suddividendo le risorse per materia e per classe. Tali strumenti saranno anche a supporto delle attività di flipped-classroom⁹ e attività di peer-education¹⁰.

L'utilizzo di ChatGPT all'Istituto Professionale Paritario CF GAUSS di Asti

L'Istituto Professionale Paritario CF GAUSS di Asti integra l'intelligenza artificiale, come ChatGPT, per innovare la didattica e supportare il processo di apprendimento degli studenti. ChatGPT viene utilizzato per favorire la personalizzazione dello studio, stimolare il pensiero critico e migliorare le competenze digitali.

Tra gli usi principali vi sono: la generazione di idee per progetti didattici, il supporto alla scrittura e revisione di testi, la simulazione di scenari professionali interattivi e casi studio, la facilitazione nell'apprendimento delle discipline tecniche e umanistiche. Questo strumento rappresenta una risorsa per studenti e docenti, promuovendo l'adozione di metodi didattici innovativi e migliorando l'efficacia dell'insegnamento, in linea con il metodo POLIS adottato dall'istituto.

E' stato attivato il piano EduPro di Genially¹¹.

⁹ In ambito educativo, con classe capovolta ci si riferisce a un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe. A livello internazionale, tale approccio è identificato dall'espressione inglese flipped classroom. Fonte Wikipedia.

¹⁰ Peer education, Nell'educazione tra pari una persona opportunamente formata (educatore paritario) intraprende attività formative con altre persone sue pari, simili quanto a età, genere sessuale, status, entroterra culturale o esperienze vissute. Fonte Wikipedia.

¹¹ Genially, noto anche come "Genial.ly", è uno strumento online per creare tutti i tipi di contenuti visivi e interattivi in modo semplice e rapido, per uso individuale o di gruppo. Questo software all-in-one ti consente di creare presentazioni, infografiche, gamification, immagini interattive e contenuti più interattivi.

L'uso di Genially nell'istituto offre numerosi benefici, obiettivi e valori attesi che possono trasformare l'esperienza educativa sia per gli insegnanti che per gli studenti. Ecco un breve riepilogo:

- **Interattività e Engagement**, Genially permette di creare presentazioni, infografiche e altri contenuti interattivi che possono aumentare l'engagement degli studenti, rendendo l'apprendimento più dinamico e coinvolgente.
- **Personalizzazione dell'Apprendimento**, attraverso l'utilizzo di contenuti interattivi e multimodali, Genially favorisce la personalizzazione dell'apprendimento, consentendo agli studenti di esplorare i contenuti secondo i propri ritmi e interessi.
- **Sviluppo delle Competenze Digitali**, l'adozione di Genially e l'utilizzo di ChatGpt contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, preparandoli a navigare efficacemente nel mondo digitale contemporaneo.
- **Facilità di Collaborazione**, Genially facilita la collaborazione tra studenti e insegnanti, permettendo la condivisione facile di materiali e progetti, e supportando il lavoro di gruppo anche a distanza.
- **Valutazione Innovativa**, offre strumenti per una valutazione più creativa e interattiva, permettendo agli insegnanti di integrare quiz, sondaggi e feedback interattivi nei loro contenuti.
- **Accessibilità**, assicura che i materiali didattici siano accessibili a studenti con diverse esigenze e preferenze di apprendimento, migliorando l'inclusività dell'istruzione.

In sintesi, l'utilizzo di Genially può trasformare il modo in cui vengono insegnati e appresi i concetti odontotecnici, rendendo l'istruzione più interattiva, personalizzata e adatta alle esigenze del XXI secolo.

La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie diverse informazioni per aiutare gli studenti a sviluppare

l'autovalutazione e l'auto-orientamento. Orientare significa guidare gli studenti nell'esplorazione di sé stessi, aiutandoli a conoscere le proprie capacità, limiti e identità, incoraggiandoli al miglioramento continuo.

Questa azione di miglioramento richiede una valutazione proattiva che stimoli gli aspetti motivazionali degli studenti. La valutazione proattiva riconosce anche i piccoli progressi, gratifica i passi compiuti e promuove le **"emozioni di riuscita"** necessarie per azioni future.

L'istituto, conformemente alle normative recenti, utilizza la valutazione formativa ed educativa. Questa valutazione si concentra sul processo formativo e sugli obiettivi di apprendimento degli studenti. Serve a migliorare l'apprendimento e il successo degli studenti, documentando lo sviluppo dell'identità personale e incoraggiando l'autovalutazione.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti si basa su prove strutturate e non strutturate, orali e scritte, distribuite nel tempo. I risultati sono definiti con criteri noti agli studenti e alle famiglie, e i docenti utilizzano diverse modalità, come l'osservazione, le domande e l'analisi di prodotti degli studenti, per valutare le competenze sviluppate dagli studenti.

Durante l'analisi dei risultati, si considerano non solo il raggiungimento degli obiettivi ma anche gli atteggiamenti e i comportamenti degli studenti. L'istituto comunica in modo trasparente con le famiglie per favorire la comprensione del percorso scolastico degli studenti. La valutazione viene effettuata con attenzione ai prerequisiti cognitivi e socio-affettivi degli studenti diversamente abili, DSA e stranieri neo-arrivati.

“Una valutazione per l'apprendimento è qualsiasi valutazione che ha, nella sua progettazione e pratica, come prima priorità lo scopo di promuovere l'apprendimento degli studenti”.

È diversa dalla valutazione progettata principalmente per lo scopo di rendicontazione (accountability), o di classifica degli studenti o di certificazione della competenza.

Un'attività di valutazione può aiutare l'apprendimento se fornisce informazioni che gli insegnanti e i loro studenti possono utilizzare come feedback per valutare se stessi e i propri compagni e modificare le attività di

insegnamento e di apprendimento, attività nelle quali sono impegnati. Tale valutazione diventa *“valutazione formativa, quando le informazioni sono effettivamente utilizzate per migliorare il lavoro di insegnamento e per ciò stesso soddisfare le esigenze di apprendimento”*.

Black, Harrison, Lee, Marshall, & Wiliam (2004)

La valutazione formativa avviene nel corso del processo di insegnamento e, in un certo senso, si mescola ad esso. Pur raccogliendo feedback dagli studenti sulla loro comprensione, non ha l'intenzione di valutare il loro apprendimento, bensì l'efficacia dell'insegnamento. Si focalizza sulla classe nel suo complesso, cercando di identificare chi non ha compreso l'argomento presentato. La sua finalità è comprendere chi o quanti necessitano di un insegnamento modificato.

Questa metodologia si occupa della comprensione, non per giudicare l'apprendimento degli studenti, ma per individuare chi richiede un adattamento nell'insegnamento e per capire il loro grado di apprendimento. Coinvolge insegnanti e studenti, fornendo loro informazioni utili per adattare sia il processo di insegnamento che di apprendimento, e per decidere chi necessita di tali modifiche.

Il valore formativo di qualsiasi valutazione non dipende dall'uso di uno strumento specifico di misurazione, ma dalla modalità in cui vengono utilizzate le informazioni raccolte da tale strumento.

Quando l'insegnante utilizza le informazioni provenienti da una valutazione specifica, come un quiz, un questionario aperto, un problema da risolvere o un saggio breve, per monitorare l'apprendimento degli studenti, fornire loro feedback e adattare le proprie strategie didattiche per incoraggiare il progresso verso gli obiettivi desiderati, quell'insegnante sta conducendo una valutazione autenticamente formativa.

Per condurre una valutazione formativa efficace, l'insegnante crea un ambiente in classe che promuova un atteggiamento positivo verso l'apprendimento. Questo significa comunicare aspettative chiare, dimostrare pazienza, disponibilità e incoraggiare il miglioramento continuo (ruota di Deming, P-D-C-A). È essenziale considerare non solo le abilità degli studenti,

ma anche le loro emozioni. Alcuni studenti possono vivere il compito scolastico con forti emozioni, influenzando sia le loro abilità cognitive che le loro emozioni.

L'insegnante non può separare l'aspetto emotivo da quello cognitivo degli studenti: devono essere considerati come un tutt'uno. Se l'insegnante si concentra solo sull'aspetto cognitivo senza comprendere le emozioni degli studenti, potrebbero sentirsi estranei e disconnessi.

Condividere le emozioni degli studenti, sia le delusioni per i fallimenti che la gioia per i successi, crea un ambiente positivo e favorisce la volontà di superare i propri limiti. Per una valutazione formativa efficace, l'insegnante dovrebbe apprezzare gli sforzi degli studenti più delle loro doti innate, consentire loro di discutere l'apprendimento con insegnanti e compagni, stabilire chiare finalità di apprendimento e coinvolgere gli studenti nel processo di valutazione.

Inoltre, è fondamentale che gli studenti comprendano chiaramente quali competenze devono acquisire e riconoscano che ogni piccolo passo contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo finale. Ripetere ciò che deve essere imparato, chiedere agli studenti di ripeterlo con le proprie parole, assicurarsi che comprendano i criteri di valutazione e motivarli sull'importanza dell'apprendimento sono tutte strategie utili per guidare gli studenti verso il loro obiettivo di apprendimento.

Educare gli studenti a essere responsabili del proprio apprendimento non riguarda solo l'obiettivo finale, ma anche il monitoraggio costante del proprio percorso di apprendimento. La valutazione deve essere vista come parte integrante del processo di apprendimento, contribuendo così a creare una nuova cultura della valutazione nella classe e nella scuola.

Il nostro istituto ha scelto di operare così:

1. Prima della conclusione di ogni lezione, il docente incoraggia gli studenti a rispondere a domande che stimolino la loro riflessione sui processi di apprendimento:

- Cosa hai appreso di nuovo?

- Cosa ti senti in grado di spiegare a un compagno?
- Quali parti dell'argomento ti hanno interessato di più oggi?
- Quali concetti hai trovato più difficili da capire?
- Di cosa hai bisogno per comprendere meglio?
- Che tipo di assistenza ti serve?
- Su cosa hai domande?

2. **Alla fine di una breve sessione di lavoro** (ogni 20-25 minuti si effettua una pausa di 5), viene chiesto agli studenti di valutare le loro conoscenze. L'insegnante riassume brevemente un concetto e gli studenti rispondono utilizzando, per esempio, il sistema semaforico per autovalutarsi:

- Verde: Ho compreso completamente;
- Giallo: Non del tutto chiaro;
- Rosso: Non ho capito affatto.

3. **Può essere somministrato un questionario** in cui gli studenti si autovalutano su una scala da chiaro/non sono sicuro/non ho capito.

4. **Dopo una lezione**, una spiegazione o una lettura, chiede agli studenti di scrivere ciò che hanno compreso.

5. **Chiede agli studenti di identificare** le difficoltà su un foglio di carta.

6. **La valutazione tra pari** (altro elemento del cooperative learning) si presenta come una delle strategie più efficaci ed importanti. Gli studenti scambiano i loro lavori e condividono ciò che li ha colpiti e ciò che hanno apprezzato fino a quel momento. Prima della fine di ogni lezione, gli studenti comunicano a un compagno ciò che hanno compreso bene e pongono domande su ciò che non hanno compreso. Se il compagno non è in grado di chiarire il dubbio, lo segnalano all'insegnante.

Queste attività di autovalutazione tra pari aiutano a sviluppare una cultura di valutazione in classe, consentendo agli studenti di riflettere

sull'apprendimento, individuare aree di miglioramento e assumere responsabilità nel loro lavoro.

7. Indicare il "punto raggiunto e il progresso successivo". La valutazione formativa si integra nel processo di apprendimento, verificando se gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e identificando gli obiettivi successivi. A intervalli regolari, come alla fine di una unità di lavoro, è utile fornire un feedback sulla qualità del lavoro svolto per suggerire miglioramenti futuri. Questo feedback non solo offre agli studenti un riepilogo del loro progresso rispetto agli obiettivi desiderati, ma stabilisce anche una connessione tra il punto di partenza e gli obiettivi futuri. È essenziale coinvolgere attivamente gli studenti nel valutare il loro successo e nel definire gli obiettivi futuri. Gli studenti possono valutare il lavoro utilizzando criteri stabiliti, individuando cosa è stato ben fatto e cosa può essere migliorato. Questo processo aiuta gli studenti a analizzare criticamente il proprio lavoro, motivandoli a monitorare il proprio progresso e a stabilire obiettivi per il miglioramento.

8. Fare domande pertinenti e significative è un altro strumento fondamentale nella valutazione formativa. Le domande possono essere utilizzate per verificare la comprensione della conoscenza, l'abilità nei processi o per rilevare capacità metacognitive. Le domande ben formulate possono portare a cambiamenti rapidi e positivi nell'apprendimento degli studenti. Non è sufficiente formulare domande significative e stimolanti. È importante anche assicurarsi che gli studenti prestino attenzione alla domanda e riflettano prima di rispondere. È utile incoraggiare gli studenti a discutere in coppie o in piccoli gruppi le loro opinioni su una domanda o su un argomento prima di condividere le risposte con l'intera classe. Allo stesso modo, chiedere agli studenti di scrivere le loro risposte prima di discuterle può favorire la riflessione e l'elaborazione del pensiero. Le domande

possono variare in complessità, da domande che richiedono una semplice descrizione a domande che richiedono un'analisi approfondita e una sintesi delle informazioni apprese. È importante creare un ambiente di supporto in cui gli studenti si sentano incoraggiati a rispondere alle domande senza timore di essere giudicati. L'insegnante può facilitare la risposta dicendo agli studenti di riflettere prima di rispondere e di non preoccuparsi se la risposta è giusta o sbagliata. Questo clima di sostegno può incoraggiare gli studenti a esprimere liberamente le proprie opinioni e a riflettere in modo critico sugli argomenti affrontati.

Valutazione Post-Insegnamento

La valutazione dopo l'insegnamento si svolge quando l'insegnante ha completato l'insegnamento dell'intera unità di apprendimento. Nonostante l'unità sia suddivisa in parti più piccole per agevolare la comprensione degli studenti, la comprensione complessiva di un argomento non può essere ottenuta solo attraverso la comprensione delle singole parti. Pertanto, prima di verificare l'apprendimento, l'insegnante incoraggia gli studenti a integrare le conoscenze acquisite. La verifica dopo l'insegnamento, come parte della valutazione formativa, serve a controllare se tutti gli studenti sono pronti o se qualcuno necessita di ulteriori chiarimenti prima della valutazione sommativa finale.

Inserimento delle Mappe Mentali nel Piano Triennale della Formazione

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto CF GAUSS ha introdotto l'apprendimento delle mappe mentali come metodo di studio uniforme e strategia fondamentale per l'organizzazione del pensiero e l'elaborazione dei contenuti didattici. Questa iniziativa risponde all'obiettivo di dotare tutti gli studenti di strumenti cognitivi innovativi, che li aiutino a migliorare la

comprensione, la memorizzazione e l'efficacia nell'organizzazione dello studio.

Ogni inizio anno scolastico, saranno previste 8-10 ore di formazione dedicate esclusivamente all'apprendimento e all'applicazione delle mappe mentali. In queste ore, gli studenti acquisiranno le competenze per creare mappe mentali efficaci, partendo dai concetti chiave e sviluppandoli in modo logico e strutturato. Il metodo delle mappe mentali si adatta a tutte le discipline, favorendo un approccio flessibile e trasversale che potenzia l'apprendimento attivo e personalizzato.

Questo percorso sarà supportato da materiali didattici e da esempi pratici, che permetteranno agli studenti di sperimentare l'uso delle mappe mentali nelle varie materie e di consolidare un metodo di studio applicabile a ogni ambito formativo. L'adozione uniforme delle mappe mentali come sistema di studio aiuterà a creare una continuità metodologica all'interno dell'istituto, migliorando la preparazione individuale e facilitando il confronto e la condivisione di idee tra studenti e docenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi di processo: ambiente di apprendimento

1. Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive
2. Organizzazione di attività finalizzate al recupero ed al potenziamento

Risultati

1. L'istituto si attende dai docenti una maggiore consapevolezza sull'importanza degli strumenti idonei ad una didattica inclusiva
2. Le attività di recupero e potenziamento coinvolgono tutte le discipline

Indicatori

1. Attività di aggiornamento sulla didattica inclusiva,
2. Attività di recupero e di potenziamento rivolte a tutte le classi

Rilevazione

1. Questionari d'analisi sull'uso degli strumenti ai docenti e ai discenti

Annualmente vengono previste attività formative collegiali per la conoscenza e condivisione del Piano dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento; per l'analisi degli esiti delle prove INVALSI; per l'analisi degli esiti scolastici, allo scopo di aumentare il livello di consapevolezza, partecipazione e condivisione delle scelte della scuola.

Approfondimento

L'odontotecnico è l'operatore specializzato nella fabbricazione di ogni tipo di protesi dentaria: fissa, mobile, scheletrica, ortodontica, e con uso di progettazione digitale. L'odontotecnico realizza i manufatti su prescrizione e progettazione dell'odontoiatra, con il quale collabora attivamente e continuativamente, supportandolo con la realizzazione e la risoluzione di varie e complesse problematiche connesse alle tipologie di protesi richieste. Il percorso formativo, della durata di cinque anni, prepara gli alunni alla progettazione e realizzazione autonoma delle varie tipologie di protesi, intensificando le ore di esercitazioni tecnologiche laboratoriali e integrando la programmazione curricolare con periodi di PCTO presso aziende accreditate che operano sul territorio e vivono la realtà lavorativa. Il profilo odontotecnico si è negli anni profondamente evoluto, mantenendo caratteristiche di manualità artigianali, completate da conoscenze tecnologiche anche in campo informatico-digitale, in linea con la realtà lavorativa attuale e futuribile.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e

collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.

- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni. (*)
- interagire con lo specialista odontoiatra.

(*) Allineamento misure di prevenzione e protezione con azioni educative del PTOF

Questo documento intende allineare le misure di prevenzione e protezione individuate nel DVR dell'Istituto Professionale Paritario CF Gauss con le azioni educative e formative previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Tale integrazione mira a promuovere una cultura della sicurezza attiva e consapevole, trasformando le misure tecniche e organizzative in esperienze didattiche e formative.

Misura di Prevenzione/Protezione	Azione Educativa Correlata (PTOF)	Finalità Educativa
Formazione antincendio e primo soccorso	Moduli formativi in Educazione civica e Scienze motorie	Sviluppare consapevolezza delle emergenze e capacità di reazione
Sorveglianza sanitaria	Insegnamenti su igiene e sicurezza (Igiene, Anatomia)	Promuovere comportamenti sani e prevenzione dei rischi
Segnaletica di sicurezza	Attività di osservazione e analisi degli spazi scolastici	Sviluppare l'orientamento spaziale e il rispetto delle regole
Piani di evacuazione	Esercitazioni pratiche ed esercitazioni simulate	Favorire l'autonomia e la collaborazione in caso di emergenza
Sorveglianza delle attrezzature	Moduli su uso sicuro dei macchinari (Laboratorio odontotecnico)	Promuovere il senso di responsabilità verso l'ambiente e le attrezzature
Valutazione rischi maternità	Attività di sensibilizzazione su pari opportunità e tutela dei diritti	Riconoscere e tutelare le situazioni di vulnerabilità
Procedure per minacce esterne e pandemie	Unità didattiche su emergenze non convenzionali	Preparare gli studenti alla gestione consapevole del rischio
Defibrillatore e formazione BLS	Formazione certificata al personale e studenti	Promuovere la cultura del soccorso tempestivo e della solidarietà

Igiene nei laboratori	Moduli sull'uso dei DPI e delle norme igienico-sanitarie	Responsabilizzare sull'uso corretto dei dispositivi e sull'igiene
Integrazione PCTO con sicurezza	Stage con focus su sicurezza nei luoghi di lavoro	Applicare la prevenzione nei contesti professionali reali

Abstract Attività Curricolare Integrata per Materie in forma progettuale suddiviso pe materie d'insegnamento Biennio e Triennio

Materia	Abstract Attività Curricolare Integrata
<p>ITALIANO, STORIA - TRIENNIO</p> <p>BALLATORE CRISTINA</p>	<p>Il progetto integrato di Italiano e Storia si propone di potenziare le competenze linguistiche e storico-critiche attraverso attività didattiche laboratoriali. Gli studenti saranno coinvolti in percorsi di analisi testuale, scrittura creativa e rielaborazione storica, con attenzione all'uso del linguaggio nelle diverse epoche e ai contesti culturali. Attraverso simulazioni di interviste storiche, drammatizzazioni di eventi del passato e produzione di contenuti multimediali, il laboratorio rafforzerà le abilità di comunicazione scritta e orale. Il docente guiderà il gruppo nella costruzione di connessioni tra testi letterari, documenti storici e contesti sociali, promuovendo una visione integrata del sapere.</p>
<p>SCIENZE INTEGRATE, GNATOLOGIA</p> <p>BASSIGNANO ANNAMARIA</p>	<p>Il laboratorio integrato mira a collegare la biologia, la chimica e l'anatomia con le conoscenze gnatologiche applicate all'odontotecnica. Gli studenti apprenderanno i fondamenti anatomici della masticazione e dei disturbi temporo-mandibolari attraverso attività pratiche, modelli 3D, osservazione di materiali e simulazioni. L'obiettivo è consolidare le conoscenze scientifiche di base e favorirne l'applicazione nei contesti clinico-tecnici, rendendo lo studio più motivante e significativo.</p>
<p>DIRITTO</p> <p>BAZZANO ALBERTO</p>	<p>Il progetto di Diritto si concentra sulla simulazione di contesti giuridici applicati alla professione odontotecnica e alla vita sociale. Saranno trattati i temi della responsabilità professionale, della privacy, della contrattualistica e dei diritti del cittadino. Le attività previste includono giochi di ruolo, dibattiti guidati e la</p>

	<p>produzione di documenti (consensi informati, regolamenti, contratti). L'obiettivo è far acquisire consapevolezza del quadro normativo e sviluppare competenze di cittadinanza attiva.</p>
<p>SCIENZE MATERIALI DENTALI</p> <p>BOARINO MARTINA</p>	<p>Il laboratorio curricolare sui materiali dentali affianca la teoria con attività pratiche di riconoscimento, classificazione e test fisici e chimici sui principali materiali usati in ambito odontotecnico. Attraverso esperimenti, schede tecniche e visite virtuali alle aziende del settore, gli studenti acquisiranno conoscenze sulle proprietà, applicazioni e limiti dei materiali in relazione al paziente.</p>
<p>ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA - BIENNIO</p> <p>COSTA DENISE</p>	<p>L'integrazione di Italiano, Storia e Geografia in un percorso laboratoriale consente una visione olistica e interdisciplinare del sapere. Gli studenti saranno guidati nell'analisi di testi e fonti geostoriche, con esercitazioni sulla scrittura di reportage, mappe concettuali e dossier tematici. Il progetto sviluppa competenze trasversali di lettura, interpretazione, rielaborazione e collocazione spazio-temporale di eventi.</p>
<p>INGLESE</p> <p>DAIDONE DANIELE</p>	<p>Il laboratorio di inglese tecnico mira a rafforzare le competenze linguistiche di base e specifiche nel contesto odontotecnico. L'attività prevede lettura e analisi di testi tecnici, ascolto di contenuti audiovisivi, conversazioni simulate in ambito professionale e realizzazione di glossari tematici. Il progetto intende potenziare la comunicazione in lingua straniera per la futura interazione con clienti, professionisti e materiali didattici in inglese.</p>
<p>RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA</p> <p>MORBELLI LUCIANA</p>	<p>Il laboratorio favorisce lo sviluppo di competenze pratiche di disegno tecnico, modellazione analogica e digitale di dispositivi odontotecnici. Gli studenti saranno guidati in esercitazioni su supporti cartacei e software CAD, con attività</p>

	<p>progettuali e valutazioni tecniche. Il progetto mira a rafforzare la precisione, la visione spaziale e la competenza nel passaggio dall'idea alla realizzazione tecnica.</p>
<p>MATEMATICA, DIRITTO SCAIOLA MATTEO BARACCO FRANCESCA MARIA (SUCC)</p>	<p>Il progetto mira a unire le basi del calcolo e del ragionamento logico con le applicazioni giuridiche più comuni. Gli studenti lavoreranno su problemi di proporzione, calcolo di percentuali, interpretazione di grafici, legati a situazioni normative (es. retribuzioni, sanzioni, costi). L'obiettivo è stimolare il pensiero critico e l'autonomia attraverso contesti interdisciplinari realistici.</p>
<p>FISICA SCAIOLA MATTEO</p>	<p>Il laboratorio di fisica applicata all'odontotecnica si concentra su concetti di meccanica, termodinamica e ottica rilevanti per l'uso dei materiali e degli strumenti tecnici. Attraverso esperimenti semplificati e dimostrazioni pratiche, gli studenti comprenderanno fenomeni fisici connessi alla resistenza dei materiali, alla trasmissione del calore e al funzionamento delle apparecchiature.</p>
<p>SCIENZE MOTORIE BOSCO ALBERTO PERNA RICCARDO FERRUA PAOLO (SUCC) TOMMSO REDI (SUCC)</p>	<p>Il progetto di scienze motorie si struttura come laboratorio esperienziale sul benessere psico-fisico, la postura e la prevenzione. Sono previste attività corporee, osservazioni posturali, giochi cooperativi e riflessioni sullo stile di vita. L'obiettivo è promuovere consapevolezza motoria, collaborazione e cura di sé.</p>
<p>SOSTEGNO DELL'ORO LARA OLGA MARIA</p>	<p>Il laboratorio di sostegno curricolare si propone come spazio di accompagnamento personalizzato, volto al potenziamento delle abilità trasversali e all'autonomia. Gli studenti saranno supportati in piccoli gruppi attraverso metodologie inclusive, tutoraggio tra pari, uso di strumenti compensativi e percorsi facilitati. Obiettivo è garantire equità, partecipazione e successo formativo per tutti.</p>

ED. CIVICA, ALTERNATIVA DI NUNNO GRAZIA MARIA ROSA	Il progetto propone un percorso sull'educazione civica attiva, la legalità, l'etica del lavoro e i diritti costituzionali. Si affronteranno temi come la cittadinanza digitale, l'ambiente, la salute pubblica e la sostenibilità, con attività di ricerca, produzione multimediale e dibattito. Per l'Alternativa alla religione, saranno offerti laboratori etici e culturali mirati a promuovere il pensiero critico.
--	--

Il presente progetto è validato dal gestore dell'Istituto, ai sensi del vigente PTOF, e inserito nei registri delle attività curriculari riconosciute, con valore ai fini della programmazione didattica, della rendicontazione formativa e della tracciabilità ispettiva.

L'attuazione del presente progetto è garantita dall'Istituto attraverso un'organizzazione didattica formalizzata, che ne assicura la realizzazione indipendentemente dalla continuità del singolo docente incaricato, con tracciabilità completa delle attività, degli obiettivi e degli strumenti valutativi previsti.

GLI INSEGNAMENTI

Area di indirizzo

Anatomia, fisiologia e igiene (Gnatologia). Anatomia, fisiopatologia e igiene permette allo studente di acquisire abilità specifiche nell'ambito delle materie di indirizzo, anche ai fini dell'orientamento. Particolare attenzione è posta allo sviluppo di abilità relative alla classificazione e definizione dei fattori di rischio ai fini della tutela della salute, alla maturazione di una mentalità di prevenzione e all'adozione di corretti comportamenti e stili di vita. La disciplina, sviluppata in stretta sintonia con gli insegnamenti tecnico-operativi che caratterizzano il curriculum, è finalizzata non tanto all'approfondimento sistematico delle tematiche affrontate, quanto alla

traduzione funzionale ed operativa dei contenuti e delle logiche specifiche. Forme di didattica attiva e laboratoriale, anche con l'ausilio di mezzi multimediali e l'uso di simulazioni e analisi di casi pratici, permettono allo studente di affrontare semplici situazioni reali, riferite a contesti professionali.

In particolare all'ultimo anno si approfondirà la Gnatologia, ovvero la parte di anatomia che riguarda il funzionamento della parte facciale e la struttura mascellare, gengivale e dentale. Ciò consente allo studente di rendersi consapevole delle dinamiche biologiche ed eziologiche che riguardano la parte del corpo umano dove vengono applicate le protesi di sua realizzazione.

Rappresentazione e modellazione odontotecnica. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale; correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni; adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi; applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; interagire con lo specialista odontoiatra; aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Esercitazioni di laboratorio odontotecnico. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di

biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale; correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni; adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi; applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; Interagire con lo specialista odontoiatra; aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Scienze dei Materiali. Al termine del percorso professionale lo studente dovrà possedere le conoscenze di tipo chimico e tecnico relative ai vari materiali che ha utilizzato e utilizzerà in ambito laboratoriale, inteso nel senso più ampio. Lo studio riprende, approfondisce e sviluppa i contenuti di chimica appresi al primo biennio e si rivolge quindi ad esaminare le caratteristiche dei materiali di utilizzo nei vari ambiti di attività. In particolare, lo studente apprende le caratteristiche fisico- chimiche e tecnologiche fondamentali dei materiali di interesse per il proprio indirizzo, la loro origine, la loro preparazione e gli impieghi a cui sono destinati; dovrà inoltre padroneggiare i fondamenti delle tecniche che impiega. Si cercherà il raccordo con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con Esercitazioni di Laboratorio e Anatomia, dato che entrambe vedono nei materiali utilizzati una peculiarità di impiego delle rispettive competenze.

Area umanistica

Lingua e letteratura italiana. Al termine del percorso scolastico lo studente

padroneggia la lingua italiana: e in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Lingua e letteratura straniera (Inglese). Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico- comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso scolastico si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. A tal fine, durante il percorso scolastico lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Scienze Motorie. Al termine del percorso scolastico lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie.

Storia. Al termine del percorso scolastico lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia e proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Geografia. Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscale.

Diritto ed Economia (pratica commerciale e legislazione sanitaria). Al termine del percorso biennale lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale e comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica. Egli sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, e riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne. Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro paese. Egli apprende inoltre i principali istituti del diritto di famiglia. E in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici, e conosce l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea. Al contempo lo studente conosce i fondamentali elementi costitutivi dell'economia politica. Riconosce

la natura specifica del problema economico con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo.

All'ultimo anno del Triennio verrà invece approfondita la pratica commerciale e la legislazione sanitaria, in modo da consentire al diplomando di prendere familiarità con le pratiche e le conoscenze necessarie per aprire un'azienda in proprio.

Area scientifica

Scienze integrate. Il docente di Scienze integrate fa conseguire allo studente risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo, responsabile nei confronti della realtà; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Matematica. Al termine del percorso del liceo scientifico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in se considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Un tema di studio sarà il problema del numero delle soluzioni delle equazioni polinomiali. Lo studente acquisirà la conoscenza di semplici esempi di successioni numeriche, anche definite per ricorrenza, e saprà trattare situazioni in cui si

presentano progressioni aritmetiche e geometriche.

Approfondirà lo studio delle funzioni elementari dell'analisi e, in particolare, delle funzioni esponenziale e logaritmo. Sarà in grado di costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline; tutto ciò sia in un contesto discreto sia continuo. Infine, lo studente apprenderà ad analizzare sia graficamente che analiticamente le principali funzioni e saprà operare su funzioni composte e inverse. Un tema importante di studio sarà il concetto di velocità di variazione di un processo rappresentato mediante una funzione.

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Al termine del percorso biennale di questa disciplina lo studente saprà utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il presente documento viene redatto con lo scopo di stabilire i compiti di pertinenza del personale dirigente, del personale docente, del personale di segreteria e del personale ausiliario dell'Istituto, che sono tenuti alla loro puntuale esecuzione.

COMPITI DEL GESTORE

Il Gestore dell'Istituto deve:

- rispettare le condizioni di Sua competenza per il mantenimento della parità scolastica;
- fornire locali sufficienti e idonei allo svolgimento delle lezioni teoriche e pratiche;
- assumere i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza della scuola;
- fornire alla Dirigenza tutta la documentazione e la certificazione agli atti in materia di sicurezza e di edilizia;
- provvedere all'assunzione e alla retribuzione del personale docente, di segreteria e ausiliario, provvisto dei necessari requisiti ;
- disporre gli acquisti del materiale di laboratorio necessario allo svolgimento delle lezioni;
- disporre gli acquisti del materiale di arredo e di cancelleria;
- disporre gli acquisti del materiale informatico ad uso della segreteria, dei docenti e degli studenti;
- stabilire le rette scolastiche;
- provvedere a dare la giusta visibilità all'Istituto attraverso le opportune forme di pubblicità.

COMPITI DEL COORDINATORE DIDATTICO

Il Coordinatore didattico e suoi delegati devono:

- in generale, assicurare il buon funzionamento dell'Istituto, curando i rapporti con le Istituzioni e con le Famiglie e verificando il lavoro del personale ausiliario, docente e di segreteria;
- conoscere, rispettare e far rispettare leggi, ordinanze, decreti e circolari in materia di istruzione;
- accertarsi che vengano rispettate le condizioni per il mantenimento della parità scolastica;

- verificare la puntuale trasmissione dei dati in risposta alle richieste delle istituzioni;
- indire elezioni per la nomina dei componenti degli organi collegiali;
- convocare collegi, consigli di classe e consigli d'istituto e curare l'esecuzione delle deliberazioni prese dai predetti organi collegiali;
- organizzare e presiedere scrutini ed esami;
- verificare la regolare tenuta dei registri dei verbali;
- verificare il pieno rispetto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) ;
- verificare che vengano rispettate le norme in materia di sicurezza, igiene, edilizia, salute;
- emettere circolari;
- procedere alla formazione delle classi e alla formulazione dell'orario;
- stabilire il calendario scolastico;
- verificare il possesso degli adeguati titoli di studio del personale docente;
- verificare il rispetto da parte dei docenti della programmazione dell'attività didattica;
- verificare la regolare tenuta dei registri docenti personali e di classe;
- organizzare gli incontri delle famiglie con i docenti;
- tenere sotto controllo l'andamento didattico e comportamentale degli studenti;
- informare le famiglie di eventuali carenze nel profitto o di un numero eccessivo di assenze che possano inficiare il buon esito dell'anno scolastico;
- decidere in merito alle attività extra curriculari degli studenti, quali visite didattiche, gite d'istruzione, conferenze;
- decidere in merito all'attuazione del PCTO;
- verificare che vengano rispettate le normative riguardanti gli studenti affetti da D.S.A. , B.E.S., H.C.;
- verificare i titoli di ammissione agli esami dei candidati esterni;
- gestire i primi contatti con le famiglie per le richieste di nuove iscrizioni;
- organizzare le supplenze.

COMPITI DEI DOCENTI

I Docenti devono:

- curare il proprio aggiornamento culturale e professionale, anche nel quadro delle iniziative promosse dai competenti organi.
- depositare in segreteria i titoli di studio e tutti gli altri documenti richiesti.
- compilare con cura i registri personali e di classe;
- rispettare la programmazione di inizio anno scolastico dell'attività didattica;
- provvedere alla valutazione degli studenti attraverso un congruo numero di prove;
- rispettare le circolari emesse dalla presidenza;
- rispettare il regolamento docenti;

- presenziare ai collegi, ai consigli di classe, agli scrutini ed agli esami;
- partecipare alle riunioni con le famiglie e ai colloqui individuali;
- far rispettare agli studenti il loro regolamento, che sono tenuti a conoscere.

COMPITI DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI

I Genitori e gli Studenti sono i sottoscrittori del piano formativo tra scuola e studenti, di cui il Piano dell'Offerta Formativa è l'oggetto contrattuale; è loro dovere partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita della scuola.

COMPITI DEL PERSONALE DI SEGRETERIA

Il responsabile della segreteria didattica deve:

- curare la buona tenuta e la completezza dell'archivio dei documenti dei docenti in servizio;
- curare la corretta compilazione dei registri degli stati di servizio dei docenti;
- curare la buona tenuta e la completezza dell'archivio dei documenti degli studenti iscritti;
- compilare i diplomi e curarne la giacenza;
- compilare i registri di carico e scarico diplomi;
- gestire il software gestione alunni;
- comunicare giornalmente alle famiglie, nelle forme stabilite, le assenze degli studenti;
- gestire, su delega della dirigenza, i permessi di entrata e di uscita degli studenti;
- evadere e protocollare la corrispondenza e curare la corretta compilazione del registro protocollo;
- rispondere alle chiamate telefoniche ed evadere le richieste telefoniche di carattere didattico degli utenti nei tempi previsti dal P.O.F;
- leggere e smistare le e-mail in entrata;
- provvedere alla compilazione dei certificati vari, su richiesta della dirigenza o dell'utenza;
- rispondere, per quanto è di propria competenza, alle richieste della dirigenza o dei docenti;

Il responsabile della segreteria amministrativa deve:

- riscuotere le rette scolastiche.
- gestire il carico e scarico del materiale di laboratorio e di cancelleria.
- evadere le richieste telefoniche di carattere amministrativo degli utenti nei tempi previsti dal P.T.O.F.

ORGANI COLLEGIALI

Disposizioni generali sul funzionamento degli OO.CC.

- La convocazione degli Organi Collegiali deve essere disposta con un congruo preavviso, di massima non inferiore a cinque giorni, rispetto alla data delle riunioni.
- Di ogni seduta dell'organo collegiale viene redatto processo verbale, firmato dal coordinatore didattico e dal segretario.

Consiglio di classe

È composto dai docenti della classe e dal coordinatore didattico che lo presiede ed ha il compito di:

- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni;
- favorire e verificare l'attuazione del Progetto Educativo a livello di classe;
- verificare il regolare svolgimento della programmazione attuata dai singoli docenti;
- coordinare le iniziative didattico - educative della classe e di proporle l'attuazione;
- esprimere un parere sulle adozioni dei libri di testo;
- approvare iniziative didattico - culturali integrative o i viaggi di istruzione;
- procedere all'analisi del dialogo educativo e del clima interno alla classe e di ricercare soluzioni adeguate ad eventuali problemi emersi in tal senso;
- coordinare la programmazione didattica dei singoli docenti e le iniziative di carattere culturale proposte per la classe con riferimento alle delibere del collegio dei docenti e alle decisioni prese nelle Aree didattiche;
- verificare periodicamente l'efficacia della sua azione didattico - educativa e cercare eventuali mezzi atti a migliorarla;
- procedere alle valutazioni intermedie e finali;
- fare interventi di carattere disciplinare previsti nel Regolamento di Istituto;
- attuare, nel suo ambito, le delibere del collegio dei docenti;
- valutare la validità didattico - educativa di iniziative extracurricolari riguardanti gli allievi ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

Il consiglio di classe è convocato dal coordinatore didattico di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata dalla maggioranza dei suoi membri o dal rappresentante legale . Il consiglio si riunisce, di regola, almeno una volta a trimestre aperto alla partecipazione dei genitori e degli studenti. Si riunisce inoltre ad ogni conclusione di trimestre per esprimere collegialmente le valutazioni definitive di capacità e di merito; la riunione è valida solo in presenza della totalità dei membri.

Per la validità delle altre riunioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei membri. Per l'approvazione delle proposte in votazione è richiesta la maggioranza semplice dei voti validamente espressi.

Le riunioni si tengono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

La funzione di segretario del consiglio di classe è attribuita dal coordinatore didattico ad uno dei membri del consiglio stesso.

I verbali delle riunioni conterranno:

- ordine del giorno,
- validità della convocazione e della riunione.
- cenno delle discussioni e degli interventi,
- esito delle votazioni,
- deliberazioni adottate e proposte avanzate al collegio dei docenti o agli organi competenti.

Collegio dei docenti

È composto dal personale docente in servizio nell'istituto ed è presieduto dal coordinatore didattico: in caso di sua impossibilità da un docente delegato.

Il collegio dei docenti si riunisce periodicamente secondo un calendario fissato dal coordinatore didattico ad inizio anno ed ogniqualvolta il coordinatore didattico ne ravvisi la necessità, oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta. In questo caso la domanda di convocazione dovrà essere presentata per iscritto al coordinatore didattico con allegato l'ordine del giorno proposto. La riunione sarà tenuta entro dieci giorni scolastici dalla richiesta, in data fissata dal coordinatore didattico e comunicata ai docenti almeno cinque giorni prima.

Per meglio realizzare i suoi compiti il collegio dei docenti distribuisce al suo interno incarichi distinti e può articolarsi in gruppi di lavoro distribuiti per aree disciplinari o per ambiti di insegnamento (biennio - triennio).

Il collegio dei docenti:

- ha potere, nei limiti posti dal D.M. 83/08, di suggerire modifiche al progetto di istituto. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà d'insegnamento garantita a ciascuno dei docenti;
- formula proposte al coordinatore didattico per la formazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per

verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento della attività scolastica;

- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe ed alla scelta dei sussidi didattici;
- promuove e adotta, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione;
- elabora progetti tesi a potenziare il successo finale degli allievi, l'eccellenza o l'ampliamento dell'offerta formativa;
- elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- delibera sulle forme di sostegno e di recupero degli allievi in difficoltà;
- propone alla Rete modifiche metodologiche al Progetto della Scuola dell'Autonomia;
- fissa i criteri di valutazione relativi alle verifiche di apprendimento delle Unità Didattiche e dei moduli, capacità e merito, a cui si dovranno attenere i consigli di classe, così come l'attenzione rivolta al numero delle assenze;
- promuove iniziative di aggiornamento e formazione per i propri membri;
- coordina e promuove le iniziative di orientamento ed accoglienza;
- definisce le forme e i modi dell'autovalutazione del servizio;
- svolge tutti gli altri compiti previsti dalla normativa vigente e in particolare dalla legge sull'autonomia (D.P.R. 275/99 e legge 59/97).

Le funzioni di segretario del collegio dei docenti sono attribuite dal coordinatore didattico ad uno dei membri del collegio stesso.

Le riunioni hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei membri. Eventuali votazioni hanno luogo per dichiarazione personale. Per l'approvazione delle proposte in votazione è richiesta la maggioranza semplice dei voti validamente espressi; a parità di voti prevale il voto di colui che presiede.

I verbali delle riunioni conterranno:

- ordine del giorno,
- validità della convocazione e della riunione,
- argomenti trattati,
- cenni relativi agli interventi dei componenti,
- esito delle votazioni,

- deliberazioni adottate e proposte avanzate alla Gestione ed ai consigli di classe.

Bilancio/Rendiconto

Il bilancio/Rendiconto, redatto secondo le vigenti normative fiscali, è messo a disposizione delle diverse componenti della comunità scolastica. Chiunque ne abbia interesse potrà richiederne la visione alla direzione dell'Istituto ove lo stesso è depositato.

Osservanza del Regolamento

La mancata osservanza alle norme su indicate evidenzia una accertata indisponibilità a collaborare al processo formativo e un venir meno al patto educativo di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione.

Il permanere dell'atteggiamento negativo produce la sospensione dalle lezioni, con o senza l'obbligo della frequenza, per un certo periodo di tempo, quando vi è speranza che il provvedimento determini un ravvedimento; il servizio scolastico viene sospeso definitivamente quando gli atteggiamenti di indisponibilità al processo formativo si rivelano in palese contrasto con il progetto educativo cui il PTOF si riferisce.

COMPITI DEL PERSONALE AUSILIARIO

Il personale ausiliario deve:

- provvedere all'apertura e alla chiusura dei locali per le attività scolastiche e per le altre attività deliberate dagli organi collegiali;
- tenere sotto controllo il corridoio durante le ore di lezione; far osservare la dovuta disciplina agli studenti che per qualsiasi motivo vi si trattengano durante le ore di lezione o si rechino ai servizi; avvertire la dirigente nel caso di situazioni problematiche;
- collaborare con i docenti alla sorveglianza degli studenti durante gli intervalli;
- provvedere alla sorveglianza degli studenti nelle aule e nei laboratori in occasione di momentanee assenze degli insegnanti;
- provvedere all'accompagnamento degli studenti in occasione del loro trasferimento dalla scuola alla palestra e viceversa e all'accompagnamento nell'ambito delle strutture scolastiche di alunni con handicap;
- curare che venga osservato il divieto di fumo;
- curare la pulizia di tutti gli ambienti, seguendo il protocollo stabilito;
- provvedere all'ordinaria manutenzione delle apparecchiature di laboratorio, del materiale di arredo, degli impianti;
- provvedere all'accensione, all'alimentazione e allo spegnimento di apparecchiature semplici di riscaldamento e all'accensione e allo spegnimento di impianti centralizzati per i quali non sia richiesta apposita patente;
- provvedere all'approntamento di sussidi didattici per l'uso degli stessi da parte dei docenti
- rispondere alle richieste della dirigenza, del suo collaboratore, dei docenti, dei responsabili delle segreterie e del gestore riguardo a semplici mansioni.

IL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

Art. 1 L'attività dell'Istituto non ha come unico scopo l'istruzione professionale, ma, in collaborazione con le Famiglie, si propone di svolgere un'azione educativa che miri alla formazione di giovani aperti al colloquio, alla lealtà, alla sincerità e libertà nel rispetto del rapporto sociale e dell'etica civile.

Art. 2 All'interno dell'Istituto non è ammessa alcuna propaganda politica ed è preteso il rispetto delle convinzioni e credenze dei singoli individui quale fondamento dei principi democratici.

Art. 3 Il rispetto verso se stessi e verso gli altri è principio fondamentale che deve diventare una corretta norma di vita.

Art. 4 Il corretto comportamento degli allievi è affidato al loro autocontrollo ed alla vigilanza dei Docenti. È fatto obbligo agli studenti di:

- trovarsi nelle aule almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni;
- presentarsi a scuola con abbigliamento decoroso, consono alle esigenze di serietà che la scuola richiede;
- tenere in aula, nei corridoi, nell'atrio, sulle scale, nelle adiacenze dell'Istituto un contegno decoroso ed educato, astenendosi da manifestazioni e grida scomposte; Controllare in modo particolare il proprio comportamento durante gli intervalli, evitando schiamazzi e disordini e soprattutto tutelando l'integrità della struttura;
- rispettare le pertinenze della scuola, le suppellettili e la pulizia dei locali, indice di educazione e di rispetto verso se stessi e gli altri;
- non fumare nelle pertinenze interne ed anche esterne della scuola, ai sensi del DL 104/2013 art. 4 comma 1;
- non consumare bevande o merendine in aula durante le ore di lezione.
-

Art. 5 All'inizio di ogni anno scolastico le famiglie notificano alla scuola la residenza, eventuale altro recapito postale, i recapiti telefonici, l'indirizzo e-mail, nonché il numero di cellulare sul quale desiderano ricevere gli s.m.s. della scuola. Il Genitore responsabile delle relazioni scuola - famiglia deve depositare in presidenza la propria firma, che farà fede in tutte le comunicazioni con la scuola; ciò anche per gli studenti maggiorenni non emancipati dalla famiglia. Ogni variazione nei dati comunicati deve essere tempestivamente notificata.

Art. 6 La Scuola tiene le sue lezioni a prescindere dal numero degli studenti presenti: salvo circostanze eccezionali, si fa lezione anche a un solo studente.

Art. 7 A meno di problemi di salute improvvisi, le uscite anticipate sono ammesse solo

a patto che il genitore chiami in Segreteria. Non verranno ammesse chiamate dell'alunno a casa per uscire senza validi motivi. Dietro validi ed accertati motivi, si accettano richieste di entrate posticipate ed uscite anticipate permanenti. Il Consiglio di Classe vigilerà comunque sull'obbligo di frequenza (max 264 ore di assenza) previsto per legge. Ove fosse infranto, si riserva di rivalutare le eventuali motivazioni della richiesta e, nel caso lo ritenga opportuno, procede o a negare la promozione, o motivare l'eccezione alla norma vigente.

Art. 8 Lo studente è tenuto a partecipare alla lezione che il docente decide di impartire. Qualsiasi rifiuto o resistenza da parte dello studente nello svolgere l'attività didattica stabilita dal docente verrà considerato un comportamento passibile di abbassamento del voto, scolastico e di condotta.

Art. 9 Spetta alla dirigenza, a norma del Regolamento dello Statuto, accogliere o meno i motivi addotti per l'assenza o il ritardo e quindi assumersi la responsabilità della giustificazione. Le assenze ed i ritardi non sufficientemente motivati, anche quando non siano puniti con particolari provvedimenti, avranno effetto sulla valutazione della condotta da parte del Consiglio di Classe perché indice di scarso interesse per la scuola. Si ricorda che la normativa ministeriale prevede che le ore di assenza non possono superare il 25% delle ore totali di lezione, pena la non ammissione alla classe successiva.

Art. 9.BIS Ritardi all'ingresso

ORARIO DI INGRESSO

Tutti gli studenti devono essere presenti entro le ore 8:00.

RITARDI FINO A 5 MINUTI (8:00 - 8:05)

- Ammesso in classe
- Annotazione sul registro elettronico
- Giustificazione obbligatoria il giorno stesso o entro il giorno successivo

RITARDI SUPERIORI A 5 MINUTI (oltre le 8:05)

- Ammesso solo con autorizzazione del Coordinatore o Docente incaricato
- Considerato assenza parziale
- Giustificazione come assenza

RITARDI FREQUENTI O PROLUNGATI

- Richiamo scritto
- Convocazione della famiglia
- Osservazione educativa

INGRESSO POSTICIPATO OLTRE LE 9:00

- Non ammesso, salvo motivazioni documentate

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

- I ritardi superiori ai 15 minuti sono conteggiati nel monte ore di assenza
- In base al D.P.R. 122/2009, art. 14, comma 7, è obbligatorio frequentare almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato

Art. 10 Nel rispetto dei diritti concessi alla maggiore età, la nostra scuola contempera tale esigenza con il dovere, che pure ricade sulla scuola stessa, di protezione e vigilanza. Pertanto verranno sempre avvisate le famiglie anche degli studenti maggiorenni e, in accordo con queste, il permesso di uscita o di entrata anticipata potrà essere revocato anche agli studenti maggiorenni.

Art. 11 È proibito uscire dall'aula durante le lezioni senza il permesso del Docente, permesso che sarà concesso a non più di uno studente per volta.

Lo studente che abbandona la scuola senza preventiva autorizzazione del Coordinatore didattico o di un suo delegato, sottraendosi alla vigilanza del personale, provoca una immediata interruzione del servizio scolastico. Nessuna responsabilità per fatti derivanti da tale comportamento può in proposito essere imputata al gestore. Per un eventuale ripristino del servizio la famiglia dovrà riformulare una nuova domanda di iscrizione.

Art. 12 È vietato l'uso di cellulari all'interno delle aule, in particolare con lo scopo di scattare fotografie o eseguire riprese. Qualunque trasgressione sarà severamente punita. I cellulari autonomamente riposti in segreteria verranno conservati in apposite scatole a disposizione della classe. Chiunque verrà trovato in possesso di un cellulare subirà un primo richiamo a riporre il cellulare. Se persiste gli si intimerà la consegna e la deposizione nella scatola apposita, se ancora si oppone verrà apposta una nota di condotta e dal Consiglio di Classe verrà valutata l'apposizione di un 6 in condotta.

Art. 13 A scuola si viene con il materiale adeguato per sostenere la lezione :

- penne e quaderni, uno per ciascuna materia,
- kit odontotecnico,
- kit da disegno per le verifiche sono materiale che il docente può richiedere in via indispensabile per le sue attività.

Chi non porta il materiale nel giorno prefissato dal docente subirà conseguenze sul voto scolastico.

Art. 14 L'alunno è tenuto a partecipare alla lezione che il docente decide di impartire. Qualsiasi rifiuto o resistenza da parte dello studente nello svolgere l'attività didattica stabilita dal docente verrà considerato un comportamento passibile di abbassamento del voto, scolastico e di condotta. Il comportamento verrà comunque sanzionato con nota di condotta.

Art. 15 L'assenza massiva il giorno di una verifica in classe verrà considerata, a meno di casi evidenti ed eccezionali, un'azione coordinata di rifiuto dell'attività didattica; pertanto sarà nella discrezione del docente sanzionarla con un voto negativo nella materia oggetto della verifica e nota di condotta che ne spieghi l'apposizione. Tale voto negativo, in quanto non attribuibile ad un rendimento scolastico, verrà

comunque ritenuto provvisorio. Il Consiglio di Classe si riserverà il diritto di annullare il voto negativo apposto in via provvisoria dal docente, in caso valutasse eccezionale la circostanza.

Art. 16 L'allievo è tenuto, durante le lezioni di Laboratorio Odontotecnico, ad indossare il camice e ad osservare le norme antinfortunistiche che il Docente della materia deve far conoscere e rispettare, dette regole sono presenti anche all'ingresso affisse alla porta del laboratorio.

Art. 17 L'allievo, al termine della lezione di Laboratorio Odontotecnico, è tenuto alla pulizia del proprio posto di lavoro e dei cassetti annessi. È altresì tenuto a cooperare, secondo turni prestabiliti o secondo disposizioni del docente, alla pulizia del laboratorio e delle macchine che sono state adoperate dalla classe o da parte di essa. Analogamente, al termine delle altre lezioni deve accertarsi di lasciare il proprio banco pulito.

Art. 18 Gli allievi non devono lasciare incustodito alcun oggetto di valore, perché l'Istituto non ne risponde; parimenti non risponde di libri, attrezzi di laboratorio o altri oggetti dimenticati in classe.

Art. 19 I danni causati ai beni della scuola ed i furti saranno risarciti dal responsabile.

Art. 20 Durante le visite didattiche e le gite d'istruzione gli studenti sono tenuti al rispetto delle stesse regole imposte durante le normali ore di lezione. I Docenti accompagnatori, d'accordo con il Consiglio di Classe, sono liberi di decidere quali studenti ammettere alle visite e alle gite, tenuto conto del loro comportamento abituale e delle eventuali sanzioni già comminate.

Art. 21 E' vietata la consegna di cibo dall'esterno da terzi.

Art. 22 Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme relative all'Istruzione Secondaria delle Scuole Statali e Paritarie.

Art. 23 L'accumulo di 3 note di demerito individuali consentirà una discussione apposita in un Consiglio di Classe, eventualmente anche Straordinario, per decidere un'eventuale sospensione dello studente. Non sono considerate nel conteggio le note di condotta che coinvolgono tutta la classe.

LA PROGETTAZIONE PER IL TRIENNIO 2025/2027

Gli obiettivi che il nostro Istituto si propone di realizzare nel prossimo triennio sono stati così determinati dalla Gestione, dalla Coordinatrice Didattica, dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto:

1. **Incremento delle partnership** con le principali aziende di settore, per l'organizzazione di lezioni di approfondimento e di aggiornamento e per la messa a disposizione delle loro aziende per visite guidate, rafforzamento della collaborazione allo scopo di accogliere i nostri allievi in PCTO, tirocini, apprendistato ed eventuale inserimento lavorativo di coloro che hanno ottenuto il diploma, lezioni presso l'istituto tenute da professionisti esperti del settore.
2. **Predisposizione di un laboratorio odontotecnico d'avanguardia**, nel quale gli studenti avranno a disposizione le tecnologie più avanzate, compresa workstation EXOCAD, scanner, stampante 3d e Fresatrice a 4 assi. In tale laboratorio anche i nostri studenti già diplomati potranno seguire corsi di aggiornamento e di specializzazione.
3. **Sviluppo di una rete di scuole per odontotecnici**, statali e paritarie, con l'obiettivo di unire le forze per innalzare sempre più la qualità dell'insegnamento.
4. **Formazione dei Docenti** in merito all'utilizzo di materiale didattico di tipo informatico. Es. Corso Mappe Mentali da trasferire agli studenti.
5. **Incoraggiare la frequenza** dei laboratori per l'attività di PCTO anche durante le vacanze estive.
6. **Organizzare attività in orario extra curricolare** per incoraggiare lo studio di gruppo, avendo come ultimo fine una diminuzione drastica dei giudizi sospesi.
7. **Incrementare i contatti** con i tutor aziendali del PCTO, organizzando incontri tra scuola, tutor e famiglie per valutare insieme i provvedimenti da adottare per il più completo raggiungimento degli obiettivi.
8. **Creare un "Elenco" dei nostri diplomati titolari di laboratorio** per favorire un loro eventuale rapporto collaborativo e il loro aggiornamento continuo.
9. **Uscire dalla sperimentazione del progetto "Laboratorio di Simulazione Professionale Odontotecnica"** per renderlo progetto organico dell'istituto.

Il progetto “**Laboratorio di Simulazione Professionale Odontotecnica**”, proposto dal professionista A.A. Gamberini, ha avuto origine nell’a.s. 2024/2025 in forma sperimentale. È pensato per arricchire l’offerta formativa delle classi quarta e quinta dell’indirizzo odontotecnico, affiancando l’insegnamento tradizionale con moduli teorico-pratici in laboratorio.

Obiettivi principali:

- Far vivere agli studenti un ambiente professionale reale, grazie all’uso di tecnologie come CAD, scanner da banco, stampanti 3D.
- Rafforzare le competenze pratiche e digitali necessarie per l’Esame di Stato e l’inserimento nel mondo del lavoro.
- Promuovere autonomia operativa, problem solving e lavoro di squadra.

Struttura delle attività:

1. Introduzione ai materiali e al ciclo di lavorazione tradizionale e digitale
2. Utilizzo di software CAD per progettazione di protesi e strutture
3. Scansione di modelli e gestione file STL per stampa 3D
4. Esercitazioni con stampante 3D.
5. Simulazioni guidate di casi clinici e prova d’esame finale
6. Valutazioni intermedie e finale secondo rubrica ministeriale

Integrazione curricolare:

Le unità didattiche sono collegate alle materie d’esame (Scienze dei Materiali Dentali, Gnatologia, Inglese) e ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO).

Esiti attesi:

- Maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti
- Conoscenza diretta delle tecniche professionali
- Sviluppo di soft skills e orientamento al lavoro
- Base solida per decidere l’eventuale stabilizzazione del progetto nel PTOF triennale.

Quadro orario

Quadro Orario Servizi Socio-Sanitari - Odontotecnico					
Discipline Area Comune	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1	0			
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore area comune	18	18	14	14	14
Discipline	Area	Ore settimanali			

Professionale	I	II	III	IV	V
Sc. Integrate: Fisica	1	1			
Sc. Integrate: Chimica	2	2			
Sc. Integrate: Scienze della Terra e Biologia	1	1			
Tecnica Informatica e delle Comunicazioni (TIC)	2	2			
Anatomia, Fisiologia, Igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	3
Diritto e legislazione socio-sanitaria					2
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	4	4	8	8	9
Scienze dei Materiali Dentali			4	4	4
Totale ore area professionale	14	14	18	18	18
Monte ore settimanale	32	32	32	32	32

Nell'ambito dell'autonomia di orario e argomenti concessi nel biennio e triennio sono introdotti saperi relativi a:

- Sistemi di gestione qualità ISO 9001 (Classi III, IV e V)
- Gestione del tempo (Tutte le classi)
- Uso delle mappe mentali (Tutte le classi)
- Laboratori pratici manuali (Tutte le classi)